

13.06.2022

Interpellanza "Comunicazione divieto d'uso dell'acqua potabile per uso non domestico"

Lodevole Municipio di Alto Malcantone,

i consiglieri comunali del gruppo PLR Alto Malcantone, avvalendosi della facoltà concessa dal RC e dalla LOC, presentano la seguente interpellanza:

Martedì 7 giugno 2022 è stata recapitata tramite distribuzione postale a tutti i fuochi delle frazioni di Arosio e Mugena, una comunicazione che riportava il divieto d'uso dell'acqua potabile per uso non domestico.

La comunicazione non ha dei destinatari definiti, lo scritto riporta che il problema è concentrato nelle frazioni di Arosio e Mugena, ma data la natura della nostra rete di distribuzione AP non è chiaro al cittadino se anche le frazioni di Breno, Fescoggia e Vezio sono interessate dallo stesso divieto.

La comunicazione non è datata, nel testo è riportata la data del 26 maggio 2022 come data di inizio del divieto, ma lo scritto non presenta alcuna intestazione chiara.

Questi fatti hanno suscitato perplessità nella popolazione.

Siamo coscienti che la meteo dello scorso inverno, quasi completamente priva di precipitazioni, ci imporrà un utilizzo parsimonioso del nostro oro blu durante tutta la stagione estiva, sperando in una primavera piovosa, ma le modalità di gestire questa situazione ci hanno fatto sorgere le seguenti domande:

1. C'è stato un evento straordinario che ha causato un improvvisa penuria di acqua potabile? Se sì, quale è stato?
2. Come mai non si è optato per una comunicazione rivolta a tutta la popolazione di Alto Malcantone? La redistribuzione di AP dalla sponda sinistra alla sponda destra non è più considerata nella gestione del nostro acquedotto comunale?
3. In contemporanea al divieto d'uso per le due frazioni di Mugena e Arosio, non era sensato proporre almeno un richiamo all'uso parsimonioso per le altre frazioni?
4. Prima di arrivare ad un drastico divieto d'uso, sono state intraprese tutte le misure previste negli scenari di gestione del nostro acquedotto? Se sì, quali?
5. Nel corso degli ultimi anni sono stati investiti dal nostro comune e dal CAI-M diversi milioni di CHF per migliorare l'approvvigionamento idrico alla popolazione. In particolare il collegamento tra la camera in Piantagione e il bacino di Casgnedo con la posa di un riempimento automatico del bacino stesso. Questo sistema attualmente funziona correttamente? Chi è responsabile per la supervisione e la manutenzione di questo sistema?
6. Il CAI-M è stato coinvolto prima di emanare il divieto d'uso? Se sì, come?

Ringraziamo anticipatamente per le vostre risposte, salutiamo cordialmente

Gli interpellanti

Augusto Devittori



Eric Mercolli



Sergio Devittori



Giovanni Mercolli



Lauro Involti

